

Messaggio

numero
6595

data
18 gennaio 2012

Dipartimento
EDUCAZIONE, CULTURA E SPORT

Concerne

Richiesta del credito di 2'759'726 franchi per lavori urgenti come anticipo di lavori di risanamento e di ristrutturazione previsti per la V fase del programma di intervento al Centro professionale di Trevano

Signor Presidente,
signore e signori deputati,

con il messaggio che segue chiediamo il credito per effettuare, in anticipo sul programma previsto e durante la IV fase dei lavori attualmente in corso, una serie di lavori urgenti in anticipo sulla fase conclusiva del programma di intervento per risanare interamente e ristrutturare il Centro professionale di Trevano (in seguito CPT).

Si tratta di lavori inizialmente previsti per la V e ultima fase dell'ampio programma di risanamento e di ristrutturazione del CPT, che è cominciato nel 2000 con lavori di ristrutturazione interna a seguito della partenza del Liceo 2 di Lugano verso la nuova sede di Savosa e si concluderà essenzialmente nel 2013/14 con l'intervento sul Blocco C delle palestre e sui 4 blocchi dei servizi, oltre a lavori di rifinitura.

I lavori da finanziare consistono essenzialmente:

- a) nel totale rifacimento dei 6 laboratori di chimica e di biologia, nonché di oreficeria e odontotecnica;
- b) nel rifacimento completo dei servizi igienici in uno dei quattro blocchi dei servizi e delle scale, mentre i rimanenti saranno risanati nella V fase;
- c) nella formazione ulteriore di laboratori di informatica, per giungere dagli attuali 12 a 25, considerato lo sviluppo assunto dall'informatica in tutte le professioni tecniche.

La modifica dell'originale programma di lavori, con l'anticipo di una parte degli stessi, è dettata essenzialmente da valutazioni di carattere economico e temporale. Da un lato il ripristino provvisorio dei laboratori, dopo gli interventi che si sono comunque dovuti fare per il risanamento energetico delle aule (sostituzione dei serramenti, interventi sull'alimentazione energetica e sulla ventilazione) e che li hanno messi in disuso, verrebbe a costare quasi come il loro immediato rifacimento, senza contare che la loro rimessa a nuovo era comunque prevista nella prossima fase. Dall'altro, attendere quest'ultima comporta quasi certamente l'impossibilità a impiegare i laboratori per un ulteriore anno scolastico, con gravi disagi circa il raggiungimento degli obiettivi d'insegnamento.

Per quel che riguarda l'anticipo parziale dell'intervento sui blocchi dei servizi, esso è determinato dall'accelerazione nel loro degrado e dalla difficoltà sempre più grande di procedere alle riparazioni per mancanza di pezzi di ricambio, così che gli interventi si

avvicinano sempre più al rifacimento completo, con le conseguenze del caso sul piano delle spese.

Come detto, gli interventi prospettati in questo anticipo, che si configurano pertanto come ampliamento della IV fase in corso, vanno poi a diminuire l'insieme degli interventi prospettati per la V fase, diminuendone anche il relativo investimento.

1. ANTEFATTI

Come già detto, al CPT è in corso da vari anni un ampio programma di interventi di risanamento e di ristrutturazione su un edificio che è stato intensamente sfruttato, non solo per la formazione professionale, dalla sua realizzazione agli inizi degli anni settanta, soprattutto quando ha ospitato il Liceo 2 di Lugano. Tra l'altro questo fatto aveva fatto avanzare anche una richiesta di restituzione di parte dei contributi federali stanziati per la sua realizzazione come edificio esclusivamente destinato alla formazione professionale, una richiesta che ha potuto però essere rintuzzata con la dimostrazione di una serie di situazioni compensatorie.

Il programma di interventi è stato avviato proprio a seguito della partenza del Liceo 2 di Lugano ed è stato modulato dagli atti parlamentari di cui alla tabella che segue.

Fase	Oggetto	Messaggio	DL
I e II	Centro professionale di Trevano: stanziamento del credito di 1'335'000.- franchi per la prima e la seconda fase dei lavori di ristrutturazione e di risanamento del Centro professionale di Trevano e per la progettazione della terza e della quarta fase.	N. 5048 del 17.10.2000	29.01.2001
III	Approvazione del programma completo di ristrutturazione, di risanamento e di messa in sicurezza del Centro professionale di Trevano e: a) stanziamento del credito d'investimento complessivo di fr. 10968'170.- b) ratifica dei contratti di locazione per spazi sussidiati nello stabile Galleria 2 a Manno e nello stabile in via Torricelli 17 a Lugano	N. 5623 del 14.02.2005	22.06.2005
IV	Richiesta del credito complessivo di 47'835'980 di franchi per costruzioni, ristrutturazioni e risanamenti energetici di scuole professionali (Chiasso, Mezzana, Trevano e Locarno) (DL concernente la richiesta del credito di 16'145'300 franchi per la ristrutturazione, il risanamento energetico, la messa in sicurezza del Blocco A del Centro professionale di Trevano, di 4'300'500 per la realizzazione in esso del centro di competenza per l'alimentazione, di 1'162'940 franchi per il risanamento della piscina e di 250'000 franchi per la progettazione del risanamento del Blocco C)	N. 6061 del 22.04.2008	03.06.2008
V	Risanamento di Blocco C, blocchi di scale e servizi, laboratori	-	-

I lavori delle prime tre fasi si sono conclusi nel rispetto dei crediti stanziati e con il trasferimento dalla III alla IV fase, sotto il profilo temporale, del credito residuo della III fase, considerato che alcuni lavori previsti appunto nella III fase temporalmente sono stati trasferiti alla IV.

I lavori per la IV fase, che riguardano il Blocco A, sono in pieno svolgimento. Il piano dell'alimentazione, per cui era stato stanziato un credito di 4,3 mio di franchi, è in pratica ultimato e si sta procedendo alla graduale messa a regime. Nel piano dell'alimentazione, situato al pianterreno, sono concentrate le aule di cultura generale e di conoscenze professionali nonché i laboratori, in cui si svolgono anche i corsi interaziendali, per tutte le professioni dell'alimentazione: cuochi, cuochi per la dieta, panettieri, pasticciieri, gelatieri, confettieri, macellai, impiegati di ristorazione, impiegati d'albergo. Ai piani superiori sono in

corso, sempre per la IV fase, i lavori di risanamento energetico, in particolare con la sostituzione dei serramenti esterni, il rifacimento delle condutture di alimentazione (acqua, gas, elettricità), di ventilazione e di scarico.

Il consuntivo presunto per la fase IV attualmente in opera è in linea a tutt'oggi con i due crediti votati, ossia 16'145'300 franchi e 4'300'500 franchi, mentre i pagamenti effettuati per entrambi i crediti fino al 31.12.2011, ammontano complessivamente a 8'849'913 franchi.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE

2.1 In generale

Durante l'esecuzione dei lavori della IV fase sono venute in evidenza le esigenze per alcune modifiche nei programmi di lavoro. In particolare il ripristino dei laboratori nello stato attuale con le nuove condotte di alimentazione e di scarico è apparso particolarmente problematico sia sotto l'aspetto tecnico, sia sotto l'aspetto finanziario. Sotto l'aspetto tecnico perché lo smantellamento delle originali condotte e l'allacciamento alle nuove comporterebbero adattamenti importanti alle infrastrutture e all'arredamento didattici, alcuni già talmente usati che gli adattamenti necessari rischiano di procurare danni irreparabili agli stessi. Sotto il profilo economico, i lavori di adattamento, peraltro provvisori in attesa del completo rifacimento previsto per la V fase, verrebbero a costare quasi come il rifacimento ex-novo, così da mettere in dubbio l'opportunità di un ripristino immediato, riservandolo al momento in cui è previsto il completo rifacimento, ma ritardando di circa un anno la disponibilità dei locali per le lezioni. Inoltre la contemporaneità di un intervento di rifacimento completo con i lavori già in corso consente di sfruttare sinergie di cantiere con risparmi anche sotto il profilo finanziario.

Lo stesso si può dire degli altri laboratori di odontotecnica e di oreficeria.

2.2 Aspetti particolari

2.2.1 Laboratori di chimica e di biologia

In aggiunta alle questioni di carattere tecnico ed economico, per i laboratori di chimica e di biologia ha un particolare rilievo la questione della sicurezza nel loro uso. La Sezione per la protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo in un suo rapporto del 15 luglio 2008, dopo che il credito per la IV fase era già stato votato, aveva segnalato tutta una serie di inadeguatezze nella sicurezza dei laboratori, in particolare per quanto riguarda:

- a) un flusso minimo di aspirazione, dal momento che alcune cappe erano utilizzate in serie;
- b) l'evacuazione dei gas di scarico (spesso tossici) che non poteva più essere effettuata in facciata, ma al di sopra del colmo dell'edificio;
- c) il sistema di erogazione del gas e dell'aria compressa;
- d) la gestione dell'alimentazione elettrica tramite interruttori principali;
- e) le vie di fuga.

Purtroppo il rapporto non era disponibile al momento dell'allestimento del preventivo per la IV fase, allestito intervenuto nel corso del 2007. Il credito poi votato il 3 giugno 2008 con il Messaggio n. 6061 del 22 aprile 2008 non contempla pertanto il finanziamento dei

lavori di risanamento dei laboratori. Si è pertanto ritenuto di rinviare l'intervento e la richiesta del relativo credito alla V fase.

Nel corso del 2011, sulla scorta del credito di progettazione per la V fase dei lavori votato con il DL del 3 giugno 2011, si è comunque provveduto ad avviare la progettazione del rifacimento e all'allestimento dei preventivi di spesa, in considerazione delle urgenze segnalate nel rapporto citato e dello stato di ulteriore degrado e di insufficiente insicurezza accumulato. Da sollecitazione in proposito ha funzionato anche l'incidente avvenuto nel laboratorio di scienze della Scuola media di Canobbio prossima al CPT.

Al momento in cui si è intervenuti, nel corso della IV fase dei lavori, con le opere di risanamento energetico e di messa in sicurezza antifuoco, durante l'estate 2011, si è dovuto constatare, come già detto, che il ripristino provvisorio dei laboratori:

- a) con il riallacciamento delle infrastrutture didattiche (banchi di lavoro, cappe, lavelli, ecc.) alle nuove linee di alimentazione di acqua, gas, elettricità;
 - b) con il rifacimento dell'evacuazione dei gas di scarico sul colmo dell'edificio;
 - c) con la messa in sicurezza dei locali sotto ogni punto di vista,
- avrebbe comportato una spesa dello stesso ordine del loro completo rifacimento.

Da notare che due altri laboratori di biologia sono stati nel frattempo quasi totalmente rifatti con il finanziamento delle attrezzature didattiche e dell'arredamento da parte di pharmaindustria ticino, l'organizzazione del mondo del lavoro che vi svolge i corsi interaziendali delle professioni del settore ed è a sua volta sussidiata dal Cantone, dalla Confederazione e dal Fondo cantonale per la formazione professionale.

2.2.2 Laboratori di oreficeria e di odontotecnica

Per i laboratori di oreficeria e di odontotecnica valgono le stesse considerazioni espresse in precedenza per i laboratori di chimica e di biologia.

2.2.3 Servizi igienici

Il rifacimento completo dei servizi igienici nei 4 blocchi era stato rinviato alla V fase, anche perché, secondo la direzione dei lavori, durante i lavori stessi purtroppo capita che le imprese sul cantiere ne facciano usi non adeguati (ciò che si è puntualmente verificato durante la IV fase). La chiusura temporanea di una parte dei 4 blocchi di servizi igienici, corrispondenti alle 4 torri delle scale, durante i lavori per la III e ora la IV fase, ha sovraccaricato quelli rimasti sempre aperti, in particolare i due prossimi alle due entrate principali. Le frequenti rotture non possono più essere riparate con semplici sostituzioni dei pezzi rotti perché, a distanza di quasi 40 anni dalla loro installazione, non si trovano più i pezzi di ricambio e causano pertanto interventi di ampia portata che equivalgono, sotto l'aspetto dei costi, al rifacimento. Conviene pertanto anticipare, ora che ci si avvia alla fine del programma di lavori, il rifacimento completo di almeno uno dei 4 blocchi.

2.2.4 Laboratori di informatica

Il progetto iniziale generale, allestito in occasione degli interventi della III fase nella prima metà degli anni 2000, prevedeva l'allestimento di 12 laboratori di informatica. La scuola segnala ora l'esigenza di 25 laboratori di informatica, esigenza del tutto comprensibile considerato da un lato che la scuola è centro di competenza cantonale per molte professioni tecniche, in particolare del disegno, nonché di sezioni di scuola d'arti e mestieri di informatica e di elettronica multimediale e dall'altro che l'informatica ha ormai pervaso

ogni mestiere. Tenuto conto delle accresciute esigenze il ricupero delle carenze sarebbe stato riportato alla V fase, che però riguarda il Blocco C delle palestre e della piscina. E' certamente più conveniente anticipare l'intervento nelle aule del Blocco A, a cantiere ancora aperto, ciò che evita spese supplementari di riapertura del cantiere e nuovi disagi futuri per gli utenti in un settore del CPT che sarebbe a quel momento già risanato.

2.2.5 Piano delle chiavi

Anche la revisione completa del sistema di chiusure era stata rinviata alla V fase, a conclusione del programma di intervento e a situazione consolidata dell'utilizzo dei vari spazi didattici. Tuttavia il Blocco C, sul quale s'interverrà nella fase V, risulta più indipendente sotto il profilo dell'impiego ed esige una particolare programmazione dal momento che l'apertura e la chiusura è affidata anche agli enti che usufruiscono degli impianti sportivi (palestre e piscina). Appare pertanto opportuno l'anticipo alla IV fase dell'elaborazione del piano delle chiusure e della sua attuazione.

2.2.6 Segnaletica

La segnaletica definitiva di uno stabile nuovo o ristrutturato è solitamente studiata e attuata alla fine dei lavori. Tale sarebbe stato anche il caso per il CPT, con un intervento previsto per la V fase dei lavori. Tuttavia il programma dei lavori è stato talmente ampio che un intervento anticipato di rinnovo completo della segnaletica (in cui appare ancora l'indicazione del Liceo 2 di Lugano, partito da oltre 10 anni) è da ritenere più che giustificato.

3. PROPOSTE DI SOLUZIONE

3.1 Basi legali

Di fronte a queste indubbie ragioni per un anticipo dei lavori, lo scrivente Consiglio si è posto il problema delle modalità per darvi seguito. L'applicazione dell'art. 26 della Legge sulla gestione e sul controllo finanziario dello Stato non è parsa plausibile, poiché non si è di fronte a un evento del tutto imprevedibile. Piuttosto la previsione sui tempi dei vari interventi era troppo ritardata rispetto alle reali necessità e certamente il ritardo provocherebbe spese più elevate. Si è optato per la forma prevista dall'art 22, che, nel caso di modifiche sostanziali del progetto a cui è destinato il credito d'impegno, modifiche qui da considerare come un ampliamento del progetto che ridimensiona poi il progetto successivo, devono essere sottoposte preventivamente all'istanza che l'ha concesso, nel caso il Gran Consiglio. E' la ragione del presente messaggio.

3.2 Soluzione operativa

S'intende dar seguito agli interventi prospettati a seguito della precedente analisi, vale a dire:

- a) il rifacimento ex-novo dei 6 laboratori di chimica e di biologia con:
 - a. la loro messa in sicurezza per quel che riguarda le infrastrutture tecniche non più rispondenti alle norme entrate in vigore dall'allestimento dei preventivi;
 - b. il nuovo arredamento di tali laboratori (banconi, tavoli da lavoro, cappe, lavelli, armadi dei veleni, ecc.), in relazione al fatto che risalendo esso in parte agli anni settanta, la sostituzione costa meno del ripristino di quello vecchio;

- c. la nuova alimentazione (acqua, gas, elettricità, aria compressa) e i nuovi scarichi (acque e fumi tossici) degli stessi in relazione alla messa in sicurezza delle infrastrutture;
- b) l'analogo rifacimento dei laboratori di oreficeria e di odontotecnica;
- c) il risanamento completo dei servizi igienici collocati nelle torri delle scale in una delle 4 torri;
- d) la formazione di nuovi laboratori di informatica, in numero di 25 in luogo dei 12 inizialmente previsti per l'intero CPT (Blocchi B e A), a dipendenza degli sviluppi assunti dall'informatica nella formazione;
- e) l'allestimento e l'attuazione del nuovo piano delle chiusure;
- f) la fornitura e la posa di un'adeguata segnaletica.

Sono da considerare congiuntamente tutte le opere necessarie per gli interventi menzionati sopra, vale a dire le opere:

- a. da impresario costruttore, falegname, lattoniere e copritetto;
- b. da elettricista;
- c. da impiantista sanitario, del raffrescamento e della ventilazione.

4. RIFLESSI FINANZIARI

4.1 Uscite ed entrate per l'investimento

4.1.1 Uscite

Il preventivo di spesa di dettaglio a cinque cifre del CCC del 21 luglio 2011, aggiornato al 14 dicembre 2011, è riassunto nella tabella che segue.

Opere		totali
Capomastro, lattoniere, falegname, copritetto, posatore		154'000
Elettricista		416'726
– Blocco A	354'336	
– Blocco B e C	62'390	
Impiantista CVRS		1'764'000
– laboratori blocco A 1.a fase (biologia)	286'300	
– laboratori blocco A 2.a fase (chimica)	926'600	
– risanamento servizi in una torre delle scale	162'100	
– aule d'informatica	389'000	
Metalcostruttore (anticipo di piano e fornitura delle chiavi)		140'000
Onorari		385'000
Imprevisti		100'000
Totale generale		2'959'726
Acquisto diretto da parte delle OML per i corsi interaziendali		-200'000
Totale per investimento		2'759'726

L'investimento totale si attesta dunque a 2'759'726 franchi.

4.1.2 Entrate

Come indicato nella tabella che precede, l'organizzazione del mondo del lavoro responsabile dei corsi interaziendali nel settore della chimica e della biologia, pharmaindustria ticino, partecipa direttamente, in quanto utilizzatrice dei laboratori per i corsi interaziendali, a una parte dell'acquisto delle attrezzature didattiche con l'importo di

200'000 franchi, a sua volta finanziato dal Cantone, dalla Confederazione e dal Fondo cantonale per la formazione professionale.

La modifica, nel senso dell'ampliamento della IV fase, sarà notificata come modifica di progetto all'Ufficio federale della formazione professionale e della tecnologia, in quanto la IV fase in corso beneficia ancora dei contributi federali sull'opera all'aliquota del 30% secondo la decisione di assegnazione del contributo del 2 dicembre 2008. Contando su un'aliquota di spese computabili all'incirca dell'80% (83,4% secondo la decisione di assegnazione), si può contare su un'entrata aggiuntiva, rispetto ai 5'313'600 franchi già decisi, di 662'230 franchi.

Per questo oggetto, a carico del Cantone andrebbero pertanto 2'097'496 franchi.

4.2 Spese e ricavi di gestione

Gli interventi prospettati non modificano in maniera significativa le spese e i ricavi di gestione, fatta eccezione ovviamente del servizio degli interessi e degli ammortamenti. Il rifacimento completo dei laboratori di chimica e di biologia evita di dover ricorrere alla locazione in aziende private di laboratori, sia pure in genere a condizioni di favore, per i corsi interaziendali e per le procedure di qualificazione.

4.3 Sostenibilità economica dell'intervento

Anticipando i lavori elencati, che erano previsti per la V fase, da questa alla IV, mediante un ampliamento di quest'ultima IV fase attualmente in corso, si evitano spese e danni elevati supplementari. In particolare, rinunciando al ripristino provvisorio degli attuali laboratori per procedere subito al loro totale rifacimento si evitano spese doppie di installazione nel giro di un anno. Si evitano pure i danni agli allievi, che per un altro anno scolastico non ricevono l'adeguato insegnamento in laboratorio previsto dai programmi di formazione dei vari tirocini e dei curricula di studio di scuola specializzata superiore.

5. CORRISPONDENZA CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO

5.1 Relazioni con le Linee direttive

L'articolato programma di risanamento e ristrutturazione del Centro professionale di Trevano corrisponde a quanto contemplato nel Rapporto al Gran Consiglio sulle linee direttive e sul piano finanziario 2008-2011, dicembre 2008, a pag. 191, e nei successivi aggiornamenti.

5.2 Relazioni con il Piano finanziario

5.2.1 Conseguenze finanziarie sulla gestione corrente

Come già indicato non vi sono conseguenze finanziarie significative sulla gestione corrente, salvo l'anticipo, rispetto ai tempi previsti per la V fase, dell'incidenza del servizio degli interessi e degli ammortamenti.

5.2.2 Conseguenze sul personale

Il personale docente e quello amministrativo restano invariati.

5.2.3 Collegamenti con il piano finanziario degli investimenti

L'investimento è contemplato nel PF aggiornato nell'ambito della V fase del programma di interventi di risanamento e ristrutturazione al CPT, collegato con gli elementi:

- a) WBS 941 59 3460 per le uscite;
- b) WBS 941 60 3460 per le entrate.

6. PROGRAMMA D'INTERVENTO E TEMPISTICA

Il presente messaggio ha carattere d'urgenza. S'intende appunto profittare del cantiere in corso della IV fase per effettuare subito una serie di interventi che erano previsti per la V fase, evitando doppie spese per ripristini provvisori in attesa degli interventi definitivi. I tempi sono scanditi dalla tabella che segue.

2012	Gennaio	Licenziamento del messaggio
	Febbraio	Approvazione del messaggio
		Piani esecutivi, capitolati, concorsi
	Marzo	Appalti e inizio dei lavori
	Giugno	Consegna parziale dei laboratori di chimica e biologia
		Inizio dei lavori al blocco dei servizi igienici
		Licenziamento del messaggio per la restante V fase
	Agosto	Consegna definitiva dei laboratori di chimica e biologia
		Consegna del blocco dei servizi igienici
	Settembre	Attuazione conclusa di chiusure e segnaletica
		Approvazione del messaggio per la restante V fase
	Ottobre	Consegna dei laboratori di oreficeria e di odontotecnica
2013	Febbraio	Consegna definitiva dei laboratori di informatica

Tenuto conto dei tempi ristretti per giungere alle consegne previste per l'inizio dell'anno scolastico 2012/2013 si ritiene di far capo, nel rispetto dei criteri previsti dalla Legge sugli appalti pubblici, anche ad ampliamenti di incarico alle ditte attualmente operanti nel cantiere.

7. CONCLUSIONE

Attraverso l'anticipo dalla V alla IV fase di una serie di lavori nel programma di risanamento e di ristrutturazione in corso al Centro professionale di Trevano si intende, in particolare:

- a) evitare spese supplementari rivelatesi particolarmente onerose per ripristini provvisori durante la IV fase di taluni spazi didattici, in particolare laboratori, per i quali è comunque previsto nella successiva fase il totale rifacimento;
- b) profittare, per l'esecuzione di alcuni lavori, del cantiere già aperto per la IV fase, in modo anche da evitare successivi nuovi disagi all'utenza già parecchio sollecitata;
- c) adottare tempestivamente tutte le regolamentari misure di sicurezza negli spazi didattici che lo richiedono;
- d) realizzare, a conclusione del grosso dei lavori, le infrastrutture quali piano delle chiusure e segnaletica particolarmente utili per la gestione degli spazi rinnovati;
- e) abbreviare per quanto possibile i disagi all'utenza, allievi e docenti.

Per le ragioni indicate chiediamo l'approvazione del disegno di decreto legislativo allegato.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

La Presidente, L. Sadis

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

DECRETO LEGISLATIVO

concernente la richiesta del credito di 2'759'726 franchi per lavori urgenti come anticipo di lavori di risanamento e di ristrutturazione previsti per la V fase del programma di intervento al Centro professionale di Trevano

Il Gran Consiglio
della Repubblica e Cantone Ticino

visto il messaggio 18 gennaio 2012 n. 6595 del Consiglio di Stato,

d e c r e t a :

Articolo 1

È concesso il credito di 2'759'726 franchi per lavori urgenti come anticipo di lavori di risanamento e di ristrutturazione previsti per la V fase del programma di intervento al Centro professionale di Trevano.

Articolo 2

¹L'uscita per il credito è addebitata ai conti del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica.

²Le entrate in forma di contributi federali supplementari sono accreditate al conto entrate del Dipartimento delle finanze e dell'economia, Sezione della logistica.

Articolo 3

Trascorsi i termini per l'esercizio del referendum, il presente decreto legislativo è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.